

Allodola (*Alauda arvensis*)



Ordine	Famiglia
Passeriformi	Alaudidi

CARATTERI DISTINTIVI - Di dimensioni piccole, ha becco breve e robusto, ali lunghe e appuntite, coda lunga e leggermente forcuta, ciuffo di penne sulla nuca a forma di cresta. In entrambi i sessi il piumaggio è di colore grigio-brunastro fittamente striato di nero nelle parti superiori, fulvo-biancastro nelle parti inferiori con larghe strie sul petto; le timoniere esterne sono bianche, il petto è bruno e le zampe sono bruno scure. Lunghezza cm 17-19, apertura alare cm 30-36, peso gr 30-50.

IDENTIFICAZIONE IN VOLO - Oltre che per le piccole dimensioni, la colorazione mimetica e il volo leggermente ondulato, si caratterizza per le ali lunghe e relativamente appuntite.

DISTRIBUZIONE - Specie diffusa con diverse sottospecie in Europa, Africa nord-occidentale, Asia fino alla Siberia nord-orientale e al Giappone. Le popolazioni di gran parte del centro nord sono migratrici, mentre quelle meridionali sono parzialmente sedentarie ed erratiche. Le aree di svernamento delle popolazioni migratrici europee interessano la zona costiera occidentale dell'Europa e i paesi del bacino del Mediterraneo. La migrazione post-riproduttiva verso i quartieri di svernamento si svolge da ottobre a novembre, quella pre-riproduttiva verso i quartieri di nidificazione tra marzo e aprile.

In Italia è nidificante sedentaria, migratrice regolare e svernante.

HABITAT - Frequenta campagne aperte sia coltivate che incolte, di pianura e di altopiano, steppe, brughiere, marcite, zone dunose e paludose.

COMPORTEMENTO - Conduce vita gregaria in piccoli branchi, fuorché durante la stagione riproduttiva. Possiede un volo forte e leggermente ondulato, con battiti d'ala alternati a chiusure d'ala. In particolare durante il periodo di nidificazione s'innalza spesso in volo a qualche centinaio di metri dal suolo cantando in modo armonioso e ritorna verso terra ad ali chiuse, riaprendole solo a poca distanza dal suolo. Terragnola, cammina e saltella agilmente tenendo il corpo in posizione orizzontale. Si posa su piante, muriccioli, fili da dove fa udire il suo canto specie durante il periodo riproduttivo.

ALIMENTAZIONE - Si ciba in prevalenza di sostanze vegetali in autunno e inverno (semi di piante selvatiche e coltivate, germogli, erbe) e di piccoli animali in primavera ed estate (Insetti e loro larve, lombrichi, ragni, Molluschi).

RIPRODUZIONE - La stagione riproduttiva inizia in aprile. Il maschio corteggia la compagna girandole attorno con un'ala cascante, tenendo la coda spiegata e le piume della testa e del collo erette. Inseguimenti e brevi scontri tra i maschi rivelano l'esistenza di un'accentuata competizione per il territorio. Il nido viene costruito con erbe secche e radici in una depressione del terreno, ben nascosto alla vista da un ciuffo d'erbe. Nell'anno compie 2-3 covate. Le 3-4 uova deposte sono covate dalla femmina per 11-12 giorni. I nidiacei, accuditi anche dal maschio, abbandonano il nido all'età di 9-10 giorni e sono capaci di volare a circa tre settimane. Appena raggiunta l'indipendenza vengono allontanati dal territorio dai genitori.

STATUS E CONSERVAZIONE - La specie in Europa ha uno stato di conservazione sfavorevole. Le principali minacce derivano dalle trasformazioni ambientali, dalla meccanizzazione agricola e dall'uso di pesticidi.

LIVELLO DI PROTEZIONE - L'Allodola è specie:

- protetta (Convenzione di Berna, all. III);
- cacciabile solo in alcuni Stati membri dell'Unione Europea (Direttiva Uccelli 79/409/CEE, all. II/2);
- oggetto di caccia in Italia dalla terza domenica di settembre al 31 dicembre (Legge 11 febbraio 1992, n. 157, art. 18).